



TRUCCAZZANO

LA CITTÀ OLISTICA

VERSO IL
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



TRUCCAZZANO

VERSO UNA LETTURA OLISTICA DEL TERRITORIO

RELAZIONE

NOVEMBRE 2006



SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO DI PIANO

PREMESSE

In attuazione al disposto legislativo della legge regionale 12/2005 l'Amministrazione Comunale di Truccazzano ha avviato il procedimento per la redazione del Piano di Governo del territorio.

Prima di procedere alla stesura del Piano stesso si ritiene di dover avviare la discussione con tutti i soggetti interessati (cittadini, associazioni, gruppi organizzati etc.) al fine di condividere le metodologie e le finalità del Piano stesso.

Al solo fine di stimolare la discussione e rendere note alcune riflessioni sul territorio qui di seguito si riportano i riferimenti e le elaborazioni fin qui svolte dal costituendo ufficio di Piano.

Innanzitutto si ritiene indispensabile definire alcuni riferimenti tematici mutuati da esperienze sovramunicipali che sull'argomento in esame hanno prodotto interessanti riflessioni:

Geocomunità: si intende un'ampia entità territoriale che comprende in se elementi comunitari ed elementi sociali per uno sviluppo non solo del territorio di riferimento ma anche della comunità che vive in quel territorio. Infatti il richiamo alla "comunità", esplicito nella denominazione, si sposa con il prefisso "geo" a definire le valenze territoriali della dimensione comunitaria ed al contempo allude a tutti gli aspetti di erogazione delle funzioni strategiche che vengono finalizzate allo sviluppo di comunità: sviluppo delle infrastrutture e dei poli culturali, della ricerca e dell'innovazione tecnologica, le tipicità dell'economia, il controllo e la gestione delle risorse energetiche ed ambientali, il sostegno all'internazionalizzazione e all'export, lo sviluppo e la gestione della comunicazione a distanza, la mobilità e la promozione turistica. Perché ciò sia possibile è fondamentale un coinvolgimento politico e operativo degli attori principali che operano nella realtà territoriale, con costante "osmosi" fra tutte le componenti istituzionali, politiche, economiche, culturali, sociali presenti.

Una politica volta a valorizzare la persona nel suo complesso, come quella che l'amministrazione comunale intende perseguire, non può prescindere dalla dimensione culturale, fondamentale dello sviluppo dell'individuo e della "geocomunità".

La Bellezza è la cifra di una cultura di governo e di sviluppo del territorio che si pone in funzione della persona nella sua totalità, interagendo con tutti i diversi aspetti della sua vita.

Diviene quindi il volto di un sistema di relazioni tra passato e futuro, tra identità locali e dimensioni internazionali, tra valorizzazione della tradizione e creatività innovativa. E' l'idea di una cultura in movimento, espressione di soggetti che liberamente si aggregano, vivono e lavorano, e la valorizzazione delle culture e delle specificità che rendono unica e originale quanto nel territorio di Truccazzano si esprime e si produce.

Azioni di sistema: sono quelle che l'Amministrazione Comunale intende attivare a rete con tutti i soggetti istituzionali, economici, culturali, e sociali coinvolgibili attraverso una serie di interventi coordinati, la cui precipua utilità deriva proprio dalla possibilità che si realizzino in modo da coinvolgere l'intera "geocomunità" e il cui fine è di sostenere i principali processi di riforma e di innovazione, ricerca e formazione per uno sviluppo sostenibile.

I presupposti di variazione, pertanto, devono tendere a produrre ricadute e risultati a favore della geocomunità di riferimento.

AMBITI DI INTERVENTO. Le 5 virtù

- 1. ambiente, paesaggio e agricoltura virtuosa:** nel tentativo di ricomporre l'attuale separazione tra agricoltura e ambiente, la necessità primaria che va affrontata in questo tema è trovare un equilibrio tra sostenibilità ambientale ed economica coniugare cioè la necessità di una rete ecologica con un utilizzo razionale della potenzialità delle risorse naturali.

Gli aspetti da porre all'attenzione della platea sono:

- Dal punto di vista agrario il territorio del Comune di Truccazzano è in tipico territorio ad altissima vocazione agricola. In tale area esistono imprese (principalmente dedite ad allevamento di bestiame e alle coltivazioni cerealicole) già consolidate nel tempo, formanti un tessuto vitale e dinamico e dotate di una cospicua produzione a livello quantitativo, ma soprattutto qualitativo. Esiste inoltre l'opportunità/possibilità di offrire nuove alternative di reddito in accordo con le direttive politiche che premiano le aziende agricole interessate a promuovere investimenti in agricoltura che produca ambiente (biomassa, biogas, biodiesel, bioetanolo, percorsi biotici). Particolare attenzione sarà posta nella ricucitura del rapporto tra bioagricoltura e alimentazione di qualità, si evidenzia che sul territorio di Truccazzano vi sono ben 32 esercizi che somministrano alimenti con una qualità molto spesso alta. Sarebbe, quindi, auspicabile che i prodotti di agricoltura biologica siano alla base dei menu tipici delle attività di ristorazione presente sul territorio.
- Dal punto di vista ambientale bisogna analizzare le seguenti criticità:
 - salvaguardia del valore naturalistico della componente erbacea e quindi importanza di una azione antropica che consideri quale valore principale la qualità naturale;
 - valore educativo della biodiversità e dei contesti naturali, anche in presenza di "paesaggi minimi";
 - necessità di rafforzare le connessioni ecologiche (corridoi) che permettono alle specie animali di disperdersi o di migrare tra differenti elementi della matrice (nodi), riducendo così l'isolamento e migliorando la coesione del sistema naturale.

Il protocollo di Kyoto riconosce alle foreste e ai suoli agricoli un ruolo importante nelle strategie di mitigazione dei cambiamenti del clima, pertanto risulta fondamentale per una corretta "governance" del territorio mettere a primo posto la tutela e lo sviluppo dell'attività silvo-agricola.

In tema di paesaggio agrario (in una logica "sereniana" del termine) lo studio tenderà non solo a porre in evidenza criticità ed eccellenze del territorio ma si porrà il fine di sviluppare il confronto con le analisi e i risultati riguardante il sistema dei beni storico-architettonici, ambientali nella prospettiva di formulare un indirizzo progettuale ed effettivamente operativo.

- 2. Energia ed insediamenti di alta qualità:** oltre all'estensione della rete di teleriscaldamento proveniente dalla vicina centrale di Cassano d'Adda si intravede la possibilità di sviluppare delle tecniche tese all'utilizzo razionale dell'energia cosiddetta "alternativa o integrativa".

Come già accennato nel paragrafo relativo all'agricoltura virtuosa il primo passo per accedere ad un sistema ecocompatibile dell'energia latente è quello dello sviluppo di

coltivazioni che permettano la creazione di prodotti per le biomasse, altro elemento da esplorare e potenziare è quello dello sfruttamento dell'energia geotermica con un piano di sviluppo degli impianti a pompe di calore da coniugare con la rete di teleriscaldamento o meglio di teleclimatizzazione. La qualità della edilizia con un diverso approccio al consumo energetico potrà elevare da una parte la qualità dell'abitare conseguendo anche l'obiettivo di massimizzare il recupero delle energie in gioco (rete duale, utilizzo acque meteoriche, utilizzo massificato di bioedilizia eccetera).

3. **Trasporti e comunicazioni pulite:** per quanto riguarda la mobilità, grande è stato lo sforzo dell'Amministrazione Comunale per la creazione di una rete per la mobilità lenta capace di connettere tutto il territorio nonché di connettere quest'ultimo con l'area vasta a cui afferisce. Lo studio quindi tenderà a estendere la rete ciclopedonale anche alle strade vicinali ed ai percorsi d'acqua rendendo effettivamente fruibile tutto il territorio, costruito e non. Non si può certo ipotizzare la città del terzo millennio senza ipotizzare una fitta rete di connessioni informatiche tra i vari soggetti. In questa logica si esplorerà la possibilità di cablare il territorio, di dotarlo di un sistema wireless gestito centralmente e di favorire il più possibile il telelavoro al fine di ridurre l'impatto sulla obsoleta rete stradale. Per quanto riguarda la mobilità intercomunale ed interregionale che interessa il nostro territorio, di concerto con le amministrazioni regionali e provinciali si individueranno i corridoi per le infrastrutture di lunga percorrenza sempre in una logica di ecocompatibilità e di minimizzazione dell'impatto sul territorio.
4. **Ricettività (turismo, sport, tempo libero, slow food):** questo tema nasce dalla considerazione che da parte di enti sia privati che pubblici non ci sia molta attenzione alla fruizione turistica del territorio a discapito invece di un contesto che può dare molto. Valorizzare il territorio sfruttando attrazioni paesaggistiche, culturali e culinarie per produrre turismo, considerando la presenza sul territorio di alcune dimore storiche ideali per questo tipo di attività, che diventa strategico se si considerano le possibilità reali di sviluppo economico. Come già precedentemente accennato il coronamento delle potenzialità del territorio non può che passare anche attraverso la qualità dei prodotti agricoli e la capacità di molti di tradurla in tradizione culinaria. E' auspicabile, tra l'altro la trasformazione di significative parti del territorio in attività di country house, bed and breakfast, ed attività ricettive da destinare al benessere, anche attraverso iniziative di partenariato pubblico/privato auspicando il coinvolgimento di attori no profit (terzo settore).
5. **Culture (valorizzazione dell'architettura storica):** questo tema ha come obiettivo l'identificazione delle memorie storiche che l'uomo e la sua azione ha lasciato sul suo territorio, azioni intese come espressioni concrete del modo di porsi in relazione con le risorse e il contesto ambientale finalizzata al riconoscimento degli elementi costitutivi che hanno contribuito a formare l'identità paesaggistica e storico culturale del territorio di Truccazzano. Si svolgerà quindi una individuazione puntuale degli elementi che caratterizzano il contesto paesistico in cui il progetto è calato e l'analisi dello stato di conservazione o di degrado delle emergenze storico ambientali del territorio coinvolgendo di volta in volta gli organi preposti alla tutela e la valorizzazione dei beni stessi.